e successori il Tirolo, e l'altro la contea di Gorizia. A' 5 settembre 1284 Mainardo faceva consacrare il monastero cisterciense di Stams, che aveva fondato. Nel Natale 1286 egli fu creato duca di Carintia dall'imperator Rodolfo nella dieta d'Augusta. L'anno successivo egli convocò un'assemblea per distribuire i feudi che da lui dipendevano; assemblea, ove comparve Alberto suo fratello con due stendardi, de'quali uno indicava il suo carattere di conte del Tirolo, e l'altro quello di palatino di Carintia, onde l'imperatore lo aveva fregiato in pari tempo che conferiva il ducato a Mainardo. Egli però, giudicandosi eguale al fratello, mosse qualche difficoltà in dover ricevere da esso i feudi che trovavansi sotto la sua soggezione, per non aver a piegare il ginocchio dinanzi a lui: fu dunque per tale delicatezza che richiese venissero conferiti al suo figliuolo Enrico. Già Mainardo, punto dalla fierezza di Alberto, stava per punirlo col donare gli stessi feudi al proprio figlio, ma gli amici di Alberto prevennero il colpo, ed appressatisi a lui, vennero a capo colle loro rimostranze d'indurlo a rendere da se medesimo al fratel suo l'omaggio che richiedeva. La cronaca di Stams colloca la morte di Mainardo nel 31 ottobre 1295 e la di lui sepoltura in codesto monastero (V. Mainardo duca di Carintia). Alberto conte di Gorizia, che a lui sopravvisse nove anni e che chiuse i suoi giorni nel 1304, avea sposate: 1.º Eufemia di Glogaw, dalla quale non lasciava alcun figlio; 2.º Eufemia, figlia di Ermanno conte d'Ortemburgo, dalla quale gli nacquero due figli, cioè Enrico, che or seguita; e Giovanni Alberto, ovvero Alberto III, mancato nel 1327, il quale fu padre di Alberto IV e di Mainardo V che seguiranno più sotto; nonchè di Enrico III, che mancò senza discendenti nell'anno 1363.

ENRICO II.

1304. ENRICO fu il successore di Alberto suo padre nella contea di Gorizia e nel palatinato di Carintia. Il Villani parlando di esso dice che, fu uomo valoroso moltoin armi. Morì in Treviso a' 24 aprile dell'anno 1323, la-